



Cassa centrale firma l'accordo «Promofondo»

Il piano, realizzato con Promocoop e Cooperfidi, finanzia l'imprenditoria

TRENTO Cassa Centrale Banca, Promocoop Trentina spa e Cooperfidi insieme per il nuovo accordo di «Promofondo». L'obiettivo è di rilanciare il «Fondo di Rotazione» dedicato al finanziamento, a tassi agevolati, di progetti di sviluppo imprenditoriale e di interesse cooperativo.

A firmare l'accordo sono stati il presidente di Promocoop Trentina Arnaldo Dandrea, il presidente di Cooperfidi Guido Leonardelli e il presidente di Cassa Centrale Giorgio Fracalossi. Quest'ultimo ha commentato: «"Il Fondo di Rotazione" denominato "Promofondo" è uno strumento immaginato da Promocoop Trentina attraverso cui Cassa Centrale Banca e/o le Casse Rurali Trentine concedono finanziamenti a sostegno di progetti di sviluppo delle cooperative che



Istituto La sede di Cassa Centrale Banca

hanno sede in Provincia di Trento e associate alla Federazione Trentina della Cooperazione, con la compartecipazione dello stesso Fondo Mutualistico e di Cooperfidi che intervengono apportando provvista pari al 50% del mutuo erogato dalle banche, remunerata allo

0,10%, al fine di trasferire un effettivo beneficio ai clienti attraverso condizioni economiche particolarmente favorevoli».

Per questo tipo di finanziamento, l'importo massimo richiesto è di un milione di euro e avrà una durata di massimo

15 anni, ovvero 180 mesi, compreso un eventuale pre-ammortamento di un anno.

«La concessione dei mutui a tasso fisso o a tasso variabile sarà rimessa alla libera valutazione del merito creditizio da parte di Cassa Centrale Banca e/o della singola Cassa Rurale Trentina — aggiunge Fracalossi —. L'accordo sarà operativo, salvo eventuale disdetta anticipata, fino al 31 dicembre 2028 e prevede la possibilità di poter erogare nuovi mutui convenzionati fino a un limite di 8 milioni di euro con eventuale supporto di Cooperfidi per il rilascio di una garanzia "sussidiaria" o "a prima richiesta" fino all'80% a favore del cliente e a beneficio dell'istituto bancario, per garantire il pagamento del debito entro un determinato importo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA